

**DISCIPLINARE TECNICO PER LE ATTIVITÀ RELATIVE AL SERVIZIO  
DI GESTIONE PER LA COMUNITÀ ENERGETICA “BASSA MODENESE”**

## **Premessa**

La Fondazione di partecipazione CER Bassa Modenese (di seguito anche “Fondazione”), dopo avere costituito una Comunità Energetica Rinnovabile, con l’obiettivo principale di valorizzazione e incentivare l’energia elettrica prodotta dagli impianti di produzione FER, ha necessità di affidare ad altra impresa le attività inerenti alla gestione ordinaria e straordinaria della comunità energetica.

## **Oggetto dell’affidamento**

La Fondazione di partecipazione CER Bassa Modenese affida all’Impresa che si configurerà come Gestore tecnico l’implementazione e lo sviluppo di una pluralità di Servizi qui di seguito elencati:

### **Configurazione della CER Bassa Modenese**

Il Gestore in nome e per conto del Referente registrerà ed inserirà tutta la documentazione necessaria per la configurazione dello stesso all'interno del portale GSE.

### **Implementazione della piattaforma software**

Il Gestore, attraverso la piattaforma software dedicata, svolgerà attività finalizzate alla gestione operativa e amministrativa della CER Bassa Modenese tramite la gestione della documentazione dei singoli membri e della CER Bassa Modenese nel suo complesso. Il Gestore provvederà inoltre alla configurazione della CER Bassa Modenese stessa, permettendo un costante monitoraggio dei flussi energetici (grazie ai dati presenti sul sito del distributore ed accessibili tramite apposita delega) con la stima periodica dell'incentivo economico generato dalla condivisione dell'energia, calcolandone la ripartizione, in conformità al regolamento vigente e alla modalità di ripartizione concordata.

### **Gestione dei rapporti con gli enti**

Il Gestore in nome e per conto del Referente provvederà alla gestione dei rapporti con le Autorità e nella predisposizione degli atti burocratici necessari per l'ottenimento della tariffa incentivo.

### **Sviluppo e promozione della Comunità Energetica**

Il Gestore affiancherà CER Bassa Modenese fornendo consulenza tecnica per campagne di informazione (per garantire lo sviluppo della comunità energetica) e campagne di sensibilizzazione (per i membri) atte a generare esempi e comportamenti virtuosi che possano agire da volano per l'ottimizzazione della comunità energetica. Inoltre, il Gestore selezionerà i nuovi utenti, tramite le

manifestazioni di interesse e i moduli di adesione entranti, valutando, in accordo alla CER Bassa Modenese, l'inserimento degli stessi previ studi e simulazioni sui flussi energetici ed economici.

### **Assistenza legale**

Il Gestore garantirà alla CER Bassa Modenese la consulenza legale necessaria per eventuali aspetti giuridici legati alla gestione della stessa, come ad esempio aspetti contrattuali, rapporti o verifiche con gli enti esterni.

### **Responsabile Unico di Progetto**

Il Responsabile Unico di Progetto ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 è il sig. Giacomo Vincenzi, Presidente e Rappresentante Legale della Fondazione – tel: 0535.809111 indirizzo di posta elettronica: [cerbassamodenese@gmail.com](mailto:cerbassamodenese@gmail.com) PEC: [cerbassamodenese@pec.it](mailto:cerbassamodenese@pec.it)

### **Modalità di affidamento**

Si intende procedere mediante affidamento diretto così come previsto dal D.lgs. n. 36/2023 ex art 50 comma 1 lett. b), da svolgersi su piattaforma telematica con il criterio del prezzo più basso. L'offerta economica deve essere formulata indicando la percentuale di ribasso; non sono ammesse offerte in aumento.

### **Durata e Importo**

La durata del contratto di gestione sarà pari a tre anni.

L'importo affidato annualmente per il servizio in oggetto ammonta ad € 34.700,00. Eventuali servizi aggiuntivi richiesti dalla Committente saranno da valutare a seguito di specifico preventivo proposto dall'Impresa.

### **Pagamenti**

Il contratto sarà stipulato “a misura”. Il corrispettivo economico sarà determinato in base a scaglioni determinati dal “peso” della Comunità Energetica da gestire, calcolato in base all'entità del lavoro richiesto. Tale corrispettivo sarà quantificato secondo le fasce riportate nella tabella seguente:

| <b>CANONE ANNUO DI GESTIONE</b> | <b>PESO DELLA CER (unità)</b> |
|---------------------------------|-------------------------------|
| <b>14.000,00 €</b>              | <b>≤ 65</b>                   |

|                    |                        |
|--------------------|------------------------|
| <b>19.000,00 €</b> | $> 65 \wedge \leq 95$  |
| <b>27.000,00 €</b> | $> 95 \wedge \leq 125$ |
| <b>34.700,00 €</b> | $> 125$                |

Gli importi sopra riportati sono da intendersi al netto di IVA di legge.

Il peso della CER Bassa Modenese è calcolato sul numero di membri (unità) che essa attiva all'interno delle proprie configurazioni. Ogni membro Consumatore conta “+1 unità”, mentre ogni membro con impianto di produzione allacciato al proprio POD di riferimento (quindi che si configura come Produttore o Prosumer) conta “+1,6 unità”. Il conteggio totale dei membri (unità) da gestire costituisce il dato “Peso della CER” riportato in tabella, secondo il quale è definito l'importo da riconoscere a titolo di compenso.

Negli importi come sopra determinati sono espressamente ricompresi tutti gli oneri ed i costi inerenti alle prestazioni del Gestore, che resteranno, pertanto, di sua esclusiva pertinenza.

Il corrispettivo sarà corrisposto in quattro rate di pari importo, aventi cadenza trimestrale. La prima rata dovrà essere versata entro novanta giorni dalla richiesta di attivazione della tariffa incentivante del primo impianto messo in servizio all'interno della CER Bassa Modenese. Le successive, secondo la trimestralità citata, sino a ricoprire integralmente l'importo complessivo dello scaglione di riferimento indicato nella tabella riportata. I pagamenti dovranno essere effettuati a 30 giorni data fattura a fine mese, con fatturazione trimestrale.

In caso di ritardo nei pagamenti superiori a 15 giorni dalla scadenza, il Gestore ha diritto di sospendere progressivamente le attività non critiche e, decorso un ulteriore termine di 15 giorni, potrà cessare definitivamente le attività considerando il contratto risolto.

Il pagamento sarà emesso previa acquisizione da parte della Stazione Appaltante del documento attestante la regolarità contributiva dell'Impresa (DURC). La fattura dovrà pervenire in forma digitale nelle forme previste dalla legge.

## **Disposizioni in materia di sicurezza**

L'impresa si obbliga a rispettare ed applicare tutte le norme vigenti in materia di tutela della sicurezza sul lavoro e, in particolare, quanto contenuto nel D. Lgs.81/08.

L'impresa si assumerà ogni e qualsiasi responsabilità sia per l'applicazione pratica delle norme succitate da parte degli addetti ai lavori sia per gli eventi dannosi che, per qualsiasi causa, derivassero dal mancato od inesatto o irregolare rispetto delle disposizioni antinfortunistiche.

In ogni caso, la Fondazione di partecipazione CER Bassa Modenese, anche tramite un proprio rappresentante, qualora dovesse constatare situazioni di rischio, avrà la facoltà di sospendere le attività e le prestazioni e di far adottare i rimedi necessari, il tutto con oneri a carico dell'impresa.

In caso di ripetute e/o gravi violazioni delle norme succitate, Fondazione di partecipazione CER Bassa Modenese potrà disporre la risoluzione del contratto, con tutti gli oneri diretti ed indiretti, nulla escluso ed eccettuato, derivanti dalla predetta risoluzione, a carico dell'impresa.

L'impresa aggiudicataria si impegna a fornire adeguata collaborazione per promuovere la cooperazione e il coordinamento, qualora siano presenti diverse imprese coinvolte, al fine di poter ridurre e/o eliminare i rischi da interferenze tra le stesse.

## **Riferimenti di Leggi, Regolamenti e Norme**

Inerentemente alle configurazioni CACER e agli impianti FER annessi dovrà attenersi a quanto sancito da:

- a) Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili. Con rispettivo recepimento nazionale con il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 (attuazione della Direttiva RED II)
- b) Delibera 727/2022/R/eel, con cui l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato il Testo Integrato Autoconsumo Diffuso (TIAD) che disciplina le modalità per la valorizzazione dell'autoconsumo diffuso per le configurazioni previste dai decreti legislativi 199/21 e 210/21;
- c) Decreto MASE n. 414 del 07/12/2023 ("Decreto CER"), con aggiornamento sulle regole operative aggiornate sul sito del GSE.

Per quanto non specificato nel presente disciplinare, varranno le disposizioni (in aderenza alle leggi vigenti) che saranno via via impartite da Fondazione di partecipazione CER Bassa Modenese.

## **Requisiti di ordine generale e cause di esclusione**

Il concorrente deve essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dagli articoli 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023 nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente paragrafo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del D. Lgs. 36/2023 sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del D. Lgs. 36/2023 è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

Costituisce motivo di esclusione l'aver affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

## **Modalità di presentazione dell'offerta e sottoscrizione dei documenti di gara**

L'impresa dovrà produrre la documentazione richiesta mediante piattaforma telematica, presentando i seguenti documenti:

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA relativa all'ammissibilità per partecipare alla procedura (a pena di esclusione non deve contenere alcun documento riguardante l'offerta) e consistente precisamene in:

a) (a pena di esclusione salva la possibilità soccorso istruttorio) ALLEGATO 1.1 Dichiarazione sostitutiva in carta semplice, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. 445/2000, debitamente firmata digitalmente dal legale rappresentante, nella quale l'operatore attesti:

- il possesso della facoltà di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- che non ricorrono i motivi di esclusione previsti dagli artt. 94 e 95 e dell'Allegato II.10 del D. Lgs. 36/202;
- il possesso dei requisiti tecnico professionali per svolgere i lavori/servizi in oggetto;

b) (a pena di esclusione salva la possibilità soccorso istruttorio) ALLEGATO 1.2 Dichiarazione, debitamente firmata digitalmente dal legale rappresentante, degli estremi identificativi del conto corrente dedicato ai movimenti finanziari relativi all'appalto e dei soggetti delegati ad operare sul suddetto conto, ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010;

OFFERTA ECONOMICA (obbligatoria a pena di esclusione) firmata digitalmente dal legale rappresentante della ditta espressa mediante l'indicazione della percentuale di ribasso offerta sull'importo lavori di € 34.700,00.

### **Soccorso istruttorio**

Le carenze documentali ove previsto possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 101 comma 1, lett. a) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Non possono essere sanate le carenze della documentazione che compone l'offerta economica.

Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

In particolare:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- il difetto di sottoscrizione delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un termine di 3 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto ed i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta economica. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine assegnato dalla stazione appaltante nel termine di 3 giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

## **Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto**

La proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Si precisa che qualora l'offerta presentata dal concorrente non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace.

In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, la Stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione e alla segnalazione all'ANAC.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (D. Lgs. n. 159/2011, c.d. "Codice antimafia"). Qualora la Stazione appaltante proceda ai sensi degli artt. 88, comma 4-bis, e 92, comma 3, del D. Lgs. n. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verifichino le circostanze di cui agli artt. 88, commi 4-bis e 4-ter e 92, commi 3 e 4, del citato decreto. Qualora per la stipula del contratto occorra, nei confronti dell'aggiudicatario, l'ottenimento della comunicazione antimafia ovvero dell'informazione antimafia ai sensi, rispettivamente, dell'art. 88, commi 2, 3, 3-bis e 4 e dell'art. 92, commi 2 e 2-bis, del D. Lgs. n. 159/2011, decorsi i termini previsti dall'art. 88, comma 4 e dall'art. 92, comma 2, dello stesso D. Lgs. n. 159/2011 senza il rilascio, da parte del Prefetto, del suddetto atto, la Stazione appaltante committente procede alla stipula del contratto anche in assenza della comunicazione o dell'informazione antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertate le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 ovvero siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del D. Lgs. n. 159/2011.

Il Contratto sarà formalizzato nelle modalità previste dalla legge.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13.08.2010, n. 136 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 119, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse, ivi comprese quelle di registro ove dovute, relative alla stipulazione del contratto.

## **Codice di comportamento**

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, il concorrente deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa Stazione Appaltante e .nel Piano triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza reperibili nel sito istituzionale del Comune – Amministrazione trasparente- rispettivamente nella sezione Disposizioni Generali e nella sezione Altri Contenuti- Anticorruzione.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito sopra citato.

## **Definizione delle controversie**

Per le eventuali controversie derivanti dall'esecuzione ed interpretazione del contratto di appalto è esclusivamente competente il giudice del luogo in cui è stato stipulato il contratto stesso e in cui si svolgono le prestazioni previste in contratto (Foro di Modena), rimanendo espressamente esclusa la competenza arbitrale, fatti salvi successivi accordi tra le parti.

## **Trattamento dei dati personali**

In ottemperanza all'art.13 del decreto legislativo n.196 del 30/06/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento U.E. n. 2016/679, si rendono le seguenti informazioni in merito al trattamento dei dati personali connesso al presente procedimento:

1. il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali ed informatici e comunque in modo da garantire la riservatezza degli stessi;
2. i dati vengono acquisiti dalla Fondazione, l'eventuale rifiuto a fornire tali dati comporta l'estromissione dalla procedura;
3. i dati saranno comunicati ad altri soggetti, ove previsto dalla normativa vigente;
4. il trattamento dei dati personali eventualmente rientranti nel novero dei dati "sensibili", di cui alla lettera d) art 4 del codice sulla privacy, viene compiuto nei limiti indicati dalla normativa in vigore, e segue le finalità previste dalla legge. Il trattamento in parola viene effettuato mediante strumenti manuali ed informatici e comunque in modo da garantire la riservatezza degli stessi. Il conferimento di questi dati ha natura obbligatoria;

5. il titolare del trattamento è la Fondazione di partecipazione CER Bassa modenese con sede a Camposanto in via Baracca 11; il responsabile del trattamento è il sig. Giacomo Vincenzi;

6. al titolare del trattamento o al responsabile l'interessato può rivolgersi per far valere i suoi diritti, così come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n 196/2003, come di seguito indicato:

- l'interessato ha diritto di ottenere conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma tangibile;

- l'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

a) dell'origine dei dati personali;

b) delle finalità e modalità del trattamento;

c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d) degli estremi identificativi del titolare e del responsabile designato;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venire a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello stato, di responsabili o incaricati;

- l'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui ai due punti precedenti sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto da tutelare;

- l'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.